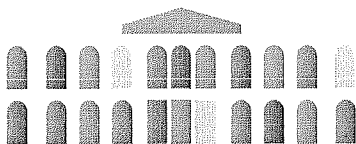


**teatro biondo** stabile di palermo

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**



**teatro biondo** stabile di palermo

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il budget 2015 è redatto in modo flessibile , imputando i costi secondo un criterio di stime, e rappresenta un primo significativo indirizzo della gestione.

In funzione degli andamenti gestionali intervenuti nel corso del periodo amministrativo è possibile che si debba procedere a verificare l'attendibilità e la coerenza degli stanziamenti effettuati, modificandoli in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio, riducendo quelli eccedenti a beneficio di quelli ritenuti insufficienti.

\*\*\*\*\*

### RICAVI

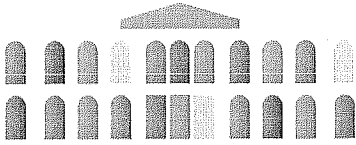
Il bilancio di previsione 2015 prevede ricavi per complessive € 7.044.798

Le entrate per *quote associative e contributi* del Mibac, pari ad € 5.566.769, determinate sulla base del consolidato dell'esercizio 2014, sono così distinte:

Regione Siciliana	€ 3.008.000;
Comune di Palermo	€ 1.750.000;
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	€ <u>808.769</u>
Totale	€ 5.566.769

I ricavi da vendita biglietti e quote di abbonamento di competenza 2015 ammontano ad € 900.000, previsti in base ai volumi di vendita registrati nell'esercizio precedente ed al buon andamento della campagna abbonamenti 2014/15.

I ricavi previsti per vendita spettacoli di nostra produzione sono pari ad € 485.000. La voce include € 149.000 per quote di coproduzione relative agli spettacoli L'onorevole, Clitennestra Millennium e Paranza.



**teatro biondo stabile di palermo**

Si prevedono inoltre ricavi per:

<i>Rimborsi e recuperi vari</i>	€ 50.000
<i>MIBAC rimborso spese servizio VV.FF</i>	€ 25.779
<i>Rette scuola di recitazione</i>	€ 17.250

*COSTI*

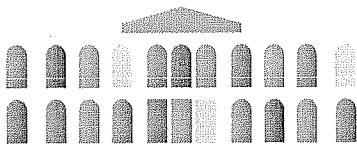
I costi previsti per l'esercizio in esame ammontano complessivamente ad € **7.044.798**, distinti nei seguenti tre macro aggregati:

**Costi di produzione e coproduzione, iniziative culturali diverse e scuola di recitazione € 2.642.000**

Nell'esercizio in esame si prevede di destinare maggiori risorse alle attività artistico/culturali, ciò per effetto dei maggiori ricavi da vendita spettacoli grazie ad una attenta programmazione che vede le nostre produzioni "L'Onorevole, Doppio Fronte, Io nessuno e Polifemo, Lampesusa beach, Non si sa come e Paranza" impegnate in attività di tournée nel corso dell'esercizio.

*Produzioni e Coproduzioni*

Per tale voce si prevede un impegno di spesa non inferiore ad € 1.551.000 a copertura del seguente progetto artistico



## teatro biondo stabile di palermo

dal 10 al 18 G 2ENNAIO 2015

### **L'onorevole**

di Leonardo Sciascia

adattamento e regia Enzo Vetrano e Stefano Randisi

scene e costumi Mela Dell'Erba

con Enzo Vetrano, Laura Marinoni, Stefano Randisi

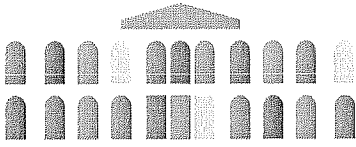
in coproduzione con Emilia Romagna Teatro Fondazione /  
Dialogues - Compagnia Vetrano/Randisi

*L'onorevole* è un testo che racconta con intrigante ironia come l'ascesa politica di un onesto professore di lettere possa diventare un'ineluttabile ma pacifica, perfino brillante, caduta morale.

Il professor Frangipane, pur nella modestia in cui vive, è felice di rappresentare per i suoi figli e i suoi allievi un modello di correttezza e idealità basato sulla cultura e sul rispetto. La moglie Assunta lo ama, lo ammira e lo sostiene nell'affrontare le difficoltà quotidiane. Una sera d'estate del '47 il professore riceve una visita inattesa, e con essa l'offerta di una candidatura come deputato alle imminenti elezioni politiche.

Nel secondo e terzo atto della commedia seguiamo l'onorevole in una carriera politica inarrestabile, che lo porta a conquistare un potere sempre più autorevole, a muoversi tra agi e lusso, ma anche a scendere a compromessi sempre più miseri e a stringere loschi accordi con personaggi malavitosi.

«Letto oggi – spiegano Vetrano e Randisi – questo testo scritto nel 1965, che ci parla di connivenze tra politica, affari, alti prelati e criminalità organizzata, di favori e corruzioni, di furbizie e tradimenti, assume il carattere di un'amara profezia, anche per l'avvertenza che l'Autore fa nella premessa: "L'onorevole Frangipane – dice Sciascia – è democristiano, e la sua circoscrizione è quella della Sicilia occidentale (...) ma potrebbe anche essere di altro partito, di più o meno lunga esperienza governativa, e il suo collegio elettorale quello di un'altra regione italiana" ».



**teatro biondo** stabile di palermo

dal 27 FEBBRAIO all'8 MARZO 2015

**Non si sa come**

di Luigi Pirandello

con Pino Caruso

Il conte Romeo Daddi, personaggio serio e rispettabile, è innamorato della moglie e buon amico di Giorgio Vanzi. Eppure – non si sa come – gli accade di tradire entrambi con Ginevra, amica di famiglia e moglie di Giorgio. Un gesto istintivo, come spiegherà lo stesso Romeo, non dettato da alcun sentimento e apparentemente inspiegabile. Come se non bastasse, durante la sua confessione, l'uomo racconta un altro delitto commesso per "futili motivi" quando era ragazzo.

Pino Caruso affronta in chiave psicoanalitica uno dei testi più drammatici di Pirandello, immaginando che questi possa essere stato un paziente di Freud, il quale, a sua volta, potrebbe essere un personaggio pirandelliano. «In altre parole – spiega Caruso – mentre Pirandello è freudiano, Freud è pirandelliano. Ti rendi conto che alcune sue commedie avrebbe potuto scriverle proprio Freud, come alcuni trattati di psicanalisi avrebbe potuto concepirli Pirandello. Si chiude il cerchio di una scoperta della mente sulla mente, che inventa un modo di leggere l'anima dell'uomo e i percorsi del suo cervello. Come dire che i miracoli li fa la scienza, la quale si fa letteratura, che si fa - in pensieri, parole e opere - teatro».

dal 8 al 17 MAGGIO 2015

**Clitennestra Myllennium**

di Vincenzo Pirrotta

da Eschilo

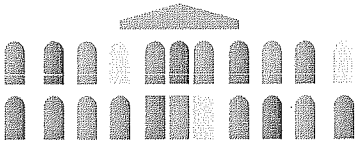
regia e scene Vincenzo Pirrotta

costumi Giuseppina Maurizi

musiche Giacomo Cuticchio

con Anna Bonaiuto

in coproduzione con il Teatro Stabile di Catania



## teatro biondo stabile di palermo

Vincenzo Pirrotta immagina che Clitennestra, personaggio centrale nella mitologia greca e nell'opera di Eschilo, si risvegli dopo un letargo di tremila anni.

Squarciando il velo di placenta dentro il quale ha riposato tutto questo tempo, Clitennestra si ritrova in un mondo post-moderno in cui tutto è distruzione e maceria, il lusso è per i pochi, gli uomini si sono fatti Dei, le Eumenidi sono scese dal loro piedistallo di dee e, in un'epoca dove tutti sono cani feroci, sono ridiventate Erinni per proteggere la nuova casta "divina".

La spaesata Clitennestra rivendica la propria dignità regale e compie, portandosi addosso tutto il carico di sofferenza e di ricordi, un viaggio che la condurrà nuovamente ad un incontro-scontro con la propria famiglia.

Conservando la struttura della tragedia greca, Pirrotta riscrive la leggenda per i nostri giorni, inventando un nuovo linguaggio, che trasforma i cori classici in fraseggi blues e rap.

dal 13 al 27 gennaio 2015

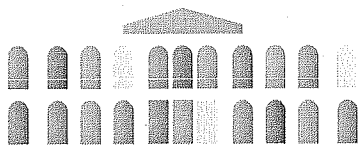
### **Tre sull'altalena**

di Luigi Lunari

regia Alfio Scuderi

con Vincenzo Ferrera, Massimiliano Geraci, Fabrizio Romano

Tre uomini si ritrovano in una stanza: il primo, un piccolo proprietario d'industria, aspetta una donna nella camera di una pensione; il secondo, un militare, crede di trovarsi in un ufficio informatico; il terzo, uno scrittore, vorrebbe recuperare le stampe del suo libro, pensando di essere nell'ufficio della casa editrice. I tre uomini – giunti da altrettante porte differenti – non si conoscono. Il mistero si infittisce quando sembra che i tre non possano uscire se non dalla porta da cui sono entrati. Obbligati a passare una notte in quella stanza a causa dell'allarme antismog che gli impedisce di lasciare il



## teatro biondo stabile di palermo

locale, cominceranno a interrogarsi su quanto sta accadendo e a dare delle risposte all'enigma che li coinvolge.

Questo lo spunto iniziale di *Tre sull'altalena*, successo internazionale di Luigi Lunari, tradotto in ventiquattro lingue e rappresentato in tutto il mondo. Come afferma lo stesso autore: «I tre personaggi non hanno assolutamente nulla da dirsi, i soli temi di cui quindi possono discutere sono i temi fondamentali dell'esistenza: vita e morte, libertà e costrizione, scienza e mistero, ragione e fede».

«Negli ultimi anni – spiega il regista Alfio Scuderi – il teatro contemporaneo ci ha portato spesso (con successo) verso un'assenza di dialoghi, di parole, di racconto e invece oggi penso che mettere in scena una commedia ben scritta, con dialoghi efficaci, che racconti una storia intrigante e particolare, possa avvicinare un pubblico (apparentemente) meno interessato al teatro. Il mio lavoro sul testo di Lunari, che ancora oggi, dopo 25 anni dal suo primo debutto, considero molto moderno e attuale, parte dall'assunto "chi ci impedisce di dire cose serie ridendo?"».

dal 12 al 19 febbraio 2015

### **Paranza**

#### **Il miracolo**

progetto di Clara Gebbia, Katia Ippaso,

Enrico Roccaforte, Antonella Talamonti

drammaturgia Katia Ippaso

regia Clara Gebbia ed Enrico Roccaforte

scene Kallipigia Architetti

costumi Grazia Materia

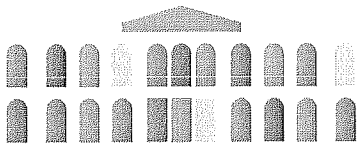
luci Michelangelo Vitullo

musiche originali e direzione musicale Antonella Talamonti

con Nené Barini, Germana Mastropasqua,

Alessandra Roca, Enrico Roccaforte

Coproduzione Teatro Stabile di Palermo – Teatro di Roma



## teatro biondo stabile di palermo

Una grande città d'Italia. L'Italia del futuro che verrà e che è già avvenuto. Un'Italia in cui tutti abbiamo perso tutto, un paese che somiglia all'immediato dopoguerra, dove le lancette del tempo vanno avanti e indietro. In una metropoli dove ci si accende e ci si spegne secondo un ritmo misterioso, quattro individui si trovano per strada: ci sono finiti. Le loro vite sono colte in momenti diversi, prima della caduta, durante la caduta, dopo la caduta. Un manager licenziato, una donna malata in attesa di cure, una cantante di talento, una signora benestante ma terremotata: sono le dramatis personae di *Paranza - Il miracolo*.

Il diritto al lavoro, il diritto alla casa, il diritto alla salute e il diritto all'espressione della propria identità, i diritti conquistati ieri, sono oggi diventati miraggi. Si lotta per la sopravvivenza. Si canta per non morire di stenti. E intanto si finisce col dormire in macchina, facendo finta che sia la stessa bella casa di sempre.

Paranza, che significa "barca o associazione di barche che pescano insieme", designa anche i gruppi di fedeli che il lunedì, in Albis, vanno dai quartieri di Napoli e dai paesi della provincia in pellegrinaggio alla Madonna dell'Arco. Spesso scalzi, in tenuta rituale, portano sulle spalle una pesante statua e cantando e danzando, sottoponendo il proprio corpo a digiuni e fatiche fisiche, per portare la richiesta di grazia alla Madonna.

La "paranza" dello spettacolo è quella degli "aventi diritto" che si trasformano in "richiedenti miracoli". Persone che hanno perso tutto ma che si tengono attaccati alla loro umanità. Una paranza che parla, mormora, intona, canta e continua a sperare. Per non rassegnarsi, per ricordarci che siamo esseri umani, con bisogni, diritti e desideri.

dal 26 febbraio all'8 marzo 2015

### **Lampedusa Snow**

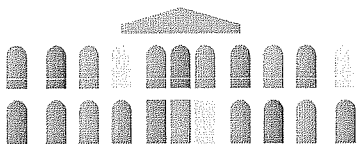
testo e regia di Lina Prosa

scene e luci Paolo Calafiore

costumi Mela Dell'Erba

con Horaldo Federico Lima Roque





**teatro biondo** stabile di palermo

Dopo *Lampedusa Beach*, proposto la scorsa stagione, il Teatro Biondo produce *Lampedusa Snow*, secondo capitolo della *Trilogia del naufragio* di Lina Prosa, rappresentata con successo alla Comédie-Française di Parigi tra gennaio e febbraio del 2014.

L'autrice approfondisce il tema umano dell'immigrazione e il suo risvolto poetico, raccontandone la tragedia attraverso le parole del protagonista, Mohamed, e invitando alla riflessione civile e politica su una questione di tremenda attualità e sul "naufragio" come metafora della condizione contemporanea.

Ispirato, come il precedente lavoro, ad un fatto di cronaca, anche questo testo è il racconto in prima persona di un'odissea tragica. Alcuni anni fa, a causa del sovraffollamento del centro di accoglienza di Lampedusa, alcuni migranti vennero trasferiti in montagna a circa 1800 metri di altitudine. Mohamed è uno di questi: con indosso una felpa usata, troppo grande per lui, il giovane ingegnere africano, stanco dell'attesa che sembra non dover finire mai, decide di cercare un varco per raggiungere l'altro versante del monte. Dopo l'immersione negli abissi di Shauba, il pubblico assiste alla sofferta ascensione di Mohamed, il quale, dopo un surreale incontro con un partigiano che gli parla della rivoluzione e gli insegna *Bella ciao*, viene avvolto dal freddo e dalla neve fino all'ultimo soffio di vita.

dal 14 al 29 aprile 2015

**Ti mando un bacio nell'aria**

di Sabrina Petyx

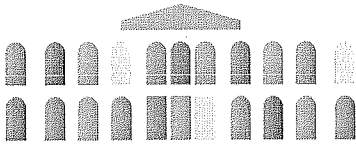
regia Giuseppe Cutino

scena e costumi Daniela Cernigliaro

movimenti di scena Alessandra Fazzino

disegno luci Marcello d'Agostino

con Massimo Verdastro, Sabrina Petyx



## teatro biondo stabile di palermo

Una citazione dalla *Trilogia della città di K* di Agota Kristof è il ring, il filo spinato, il confine dentro il quale si fronteggiano e si rispecchiano Lui e Lei, un uomo e una donna, i due protagonisti di *Ti mando un bacio nell'aria*.

Due esemplari di genere umano, che si dibattono ciascuno nella propria quotidiana cattività, soccombendo o adattandosi a un immobilismo e a un'amnesia, scritti nel destino, nel buon senso comune, nella ragione dei tanti. Un match, una sfida, un gioco al massacro, che si ripete e dal quale non si riesce a scappare, perché in un mondo in cui ogni reazione sembra aver perso di senso, "la cosa più difficile... è cominciare".

«*Ti mando un bacio nell'aria*, l'aguzzo testo di Sabrina Petyx, si presenta come un piccolo esercizio di ferocia strindberghiana, filtrato però da un dolore mediterraneo cui non sono estranei certi echi vagamente pirandelliani. Al centro di esso non c'è propriamente il disagio della coppia: c'è semmai una più ampia fatica di vivere, c'è il fastidio di sopportare se stessi prima ancora che gli altri. C'è lo sgomento di un insanabile distacco fra ciò che si è e ciò che si crede di essere» (Renato Palazzi).

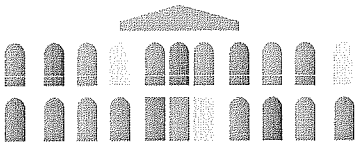
MAGGIO 2015

**A fondo** (da definire)

DI GIOVANNI LO MONACO

Ispirato al naufragio della Costa Concordia del gennaio del 2012, lo spettacolo racconta la storia della famiglia Cobello.

La famiglia viene spesso intesa come metafora della società, custode di valori in linea con una morale comune e condivisa. Famiglia come nucleo fondante che serve sostanzialmente a replicare e a ripristinare l'ordine costituito delle cose. Se ripercorriamo un po' la storia del Teatro e parallelamente quella della Società, da Sofocle a Shakespeare sino ai nostri giorni, troviamo tanti esempi di famiglie all'interno delle quali si consumano - e si sono consumati - le violenze,



**teatro biondo** stabile di palermo

i delitti e gli abusi più orribili e ripugnanti del genere umano. Perché allora la famiglia, che nell'immaginario comune dovrebbe essere il simbolo degli affetti più veri, dei legami più indissolubili e genuini, è capace di simili nefandezze? Che cosa non va, che cosa non ha funzionato e non funziona in questo microcosmo cui la maggior parte degli esseri umani aspira e nel quale ripone buona parte della propria felicità futura?

dal 31 luglio al 14 agosto 2015 – Spazio all'aperto da definire

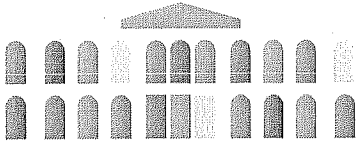
**Odissea – Movimento n. 1**

dall'*Odissea* di Omero

testo e regia di Emma Dante

progetto di specializzazione per gli allievi della "Scuola dei mestieri dello spettacolo" del Teatro Biondo Stabile di Palermo

A conclusione del primo anno di corso, gli allievi della "Scuola dei mestieri dello spettacolo" del Teatro Biondo, diretta da Emma Dante, si confrontano col palcoscenico e con un caposaldo della cultura occidentale, l'*Odissea* di Omero. Motore dello spettacolo sarà il movimento verso la propria origine, passando dall'esperienza dell'incontro con figure umane e sovrumane, ninfe e mostri, pretendenti e mendicanti. Nell'*Odissea* non vi è un episodio con tanti personaggi, ma un personaggio che passa attraverso tante peripezie e avventure. Ispirandosi alle avventure di Odisseo, il campione della menzogna e della generosità, gli attori di Emma Dante incontreranno eroi epici che li metteranno in contatto diretto col mito. Il fulcro drammaturgico del lavoro consisterà soprattutto negli incontri di Odisseo con le figure femminili del poema: Calipso, Nausicaa, Circe, le sirene, Scilla e Cariddi, Atena, fino all'incontro con Penelope e quindi il ritorno a casa.



**teatro biondo** stabile di palermo

dal 13 al 30 ottobre 2015 – Sala Strehler

**Cappuccetto rosso VS Cappuccetto rosso**

scritto e diretto da Emma Dante

produzione Teatro Biondo Stabile di Palermo

Cappuccetto rosso è una bambina grassa con un cappuccio rosso che mangia con gioia tutto ciò che le capita a tiro. Poiché la sua leccornia più ambita è la focaccia da portare alla nonna, la mamma è costretta a chiudere il panierino con un lucchetto, lasciando alla nonna la chiave per aprirlo. Cappuccetto rosso, col languorino in pancia e la focaccia in cassaforte, si mette in cammino. Lungo la strada vede camminare al suo fianco Cappuccetto rosso, una bambina magra vestita come lei, che va nella sua stessa direzione. Cappuccetto rosso si ferma. Anche cappuccetto rosso si ferma. Le due si guardano per un tempo infinito. Cappuccetto rosso riprende a camminare. Cappuccetto rosso riprende a camminare. Cappuccetto rosso gira a sinistra. Anche Cappuccetto rosso gira a sinistra. Le due vanno nella stessa direzione ma soltanto per una c'è posto nella favola.

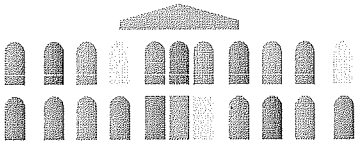
Un gioco surreale e divertente per avvicinare i bambini alle tematiche più delicate e complesse della crescita e della scoperta della propria identità.

NOVEMBRE 2015

**Il Gattopardo** (da definire)

UN PROGETTO DI RICCI & FORTE

La decadenza irrefrenabile di una cultura, il disfacimento etico di una società, il graffio gattopardesco dei *se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi*, tipico di una società contemporanea in assenza di obiettivi. L'invasore che si nasconde dentro il carattere stesso di un popolo, cartina tornasole di una Nazione spaventata dal



## teatro biondo stabile di palermo

confronto. La *sicilianità* diventa indagine per percepire un battito che fugge, che si nasconde dietro le tende di mussola di un silenzio postprandiale, che si trincera dietro abitudini collaudate.

Mantenere una rinascita interiore nella tempesta di approssimazione che devasta le coste del nostro Presente. Il declino e la morte di un ordine morale in un pianeta irrimediabilmente destinato all'opportunismo come menzognera strategia di sopravvivenza. Un'attesa beckettiana che ricopre di polvere cose e persone, che trasforma qualunque Risorgimento culturale in una iattura.

Esistono ancora i Gattopardi? E come vivono, in cattività contro una pletera di sciacalli pronti a sfoggiarne il guinzaglio?

Ricci/Forte rileggono Tomasi di Lampedusa riportando alla luce relitti di un Sé sepolto dall'arrogante supponenza del nostro attuale sistema solare.

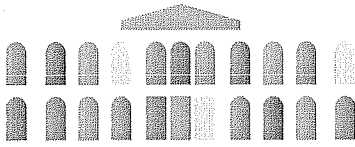
NOVEMBRE 2015

### **I persiani a Caporetto**

DI ROBERTO CAVOSI

CON MARCO GAMBINO

Nel novembre del 2015 cadono i cento anni dall'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. Una guerra terribile che ha lasciato ferite indelebili non solo nei vinti. Una Guerra che è diventata simbolo un po' di tutte le guerre. Un mito, una tragedia. E dunque: "I Persiani" di Eschilo. In tutto l'occidente forse "I Persiani" sono l'opera più esaustiva e profonda riguardo alla guerra, oltretutto vista dal punto di vista degli sconfitti. Un'ottica "inaudita" se pensiamo che Eschilo "militava" fra i vincitori. Ma il grande insegnamento è proprio questo: nelle guerre non esistono né vincitori né vinti, la guerra stessa è una sconfitta. Finché ci saranno guerre non cesserà mai il pianto dell'umanità, non cesseranno di scendere le lacrime della Regina Atossa. Un ruolo che racconta tutto questo strazio e che per la sua ragione universale non ha né sesso né limiti. La Regina infatti



**teatro biondo stabile di palermo**

sarà interpretata da Marco Gambino che indosserà i panni anche del fantasma di Dario, come coscienza insita all'interno di ogni "dolore". A lui saranno affiancati un'attrice, per i ruoli di Serse e del messaggero, un attore per il coro ed un musicista. Sono tre soldati ed un'infermiera sbandati alla fine della Prima Guerra Mondiale, testimoni di un catastrofe in cui tutta l'umanità è stata coinvolta. Drammaturgicamente "I Persiani" verranno così rivisti alla luce della Prima Guerra mondiale, guerra simbolo di tutte le guerre.

dal 20 al 29 novembre 2015 - Sala Grande

**Le vite degli altri**

**Il caso Tandoj**

di Michele Guardì

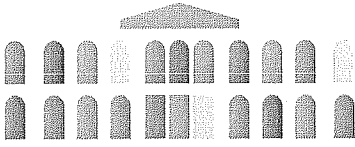
con Pino Caruso e Pippo Pattavina

produzione Teatro Biondo Stabile di Palermo

*Le vite degli altri* è una commedia in due atti che racconta di un autore teatrale di successo, il quale, dopo anni di silenzio, riprende a scrivere per raccontare la storia di un assurdo caso giudiziario degli anni sessanta: Il caso Tandoj.

Un delitto con una vittima vera, innocenti impropriamente sospettati e assassini veri scoperti solo dopo quindici anni e scomparsi nel nulla.

L'autore interagisce con i personaggi che ritrova, dopo sessant'anni dagli accadimenti, stanchi e coperti di polvere tra le pagine ingrandite dei giornali dell'epoca. Un'occasione per mettere in discussione la propria vita in rapporto alle travagliate "vite degli altri", una vita mandata a rotoli da pregiudizi, interessi oscuri, intrighi con la politica, assurdità esistenziali.



**teatro biondo** stabile di palermo

**RHHR (The reasons of the heart, the heart of reason)**

coreografie di Giovanna Velardi

produzione Teatro Biondo Stabile di Palermo

"RHHR" (*The reasons of the heart, the heart of reason*) vuole essere un lavoro sulla gestualità e sull'individualità di un gruppo di danzatori, che la coreografa siciliana Giovanna Velardi selezionerà durante un laboratorio preliminare allo spettacolo. Un lavoro gestuale e narrativo su temi e linguaggi del contemporaneo, a partire dalle singolarità degli interpreti.

Basandosi su alcuni principi della danza contemporanea, in relazione al corpo, allo spazio, alla dinamica e alle relazioni sceniche tra i danzatori, Velardi cercherà di sviluppare una drammaturgia che racconti la biografia degli interpreti, il loro situarsi nella contemporaneità, tra istanze personali e conflitti sociali. Con questo progetto, il Teatro Biondo apre i propri spazi e il proprio impegno produttivo alla danza contemporanea, in sintonia con le nuove direttive ministeriali.

Ospitalità

Per tale voce si prevede un impegno di spesa non inferiore ad € 566.000

Nel dettaglio:

dal 20 al 28 gennaio 2015

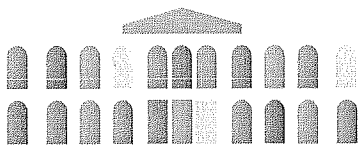
**Decamerone**

liberamente tratto dal Decamerone di Boccaccio

adattamento teatrale e regia di Marco Baliani

con Stefano Accorsi

produzione Nuovo Teatro in collaborazione con Fondazione Teatro La Pergola



**teatro biondo** stabile di palermo

dal 20 al 29 marzo 2015

**ITIS Galileo**

di Francesco Niccolini e Marco Paolini

con Marco Paolini

elementi scenici di Juri Pevere

produzione Jolefilm

dal 15 al 24 aprile 2015

**Magazzino 18**

di Simone Cristicchi e Jan Bernas

regia di Antonio Calenda

con Simone Cristicchi

produzione Teatro Stabile del Friuli e Promo Music

dal 6 al 15 febbraio 2015

dal 22 al 31 maggio 2015

**Natale in casa Cupiello**

di Eduardo De Filippo

adattamento regia e interpretazione di Fausto Russo Alesi

produzione Piccolo Teatro di Milano

dal 28 gennaio al 5 febbraio 2015

**Educazione fisica**

di Elena Stancanelli

regia Sabino Civillero e Manuela Lo Sicco

musiche originali Giovanni Verga

scene Petra Trombini

luci Cristian Zucaro

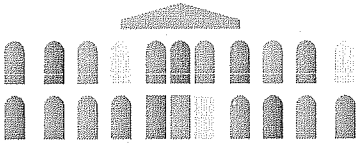
con Enrico Ballardini, Sabino Civillero, Alice Conti, Giulia D'Imperio,

Veronica Lucchesi, Dario Mangiaracina, Dario Muratore, Chiara

Muscato, Mariagrazia Pompei, Quinzio Quiescenti, Marcella Vaccarino,

Gisella Vitrano





**teatro biondo** stabile di palermo

produzione CRT Milano in collaborazione con Associazione UddU, Pim-Off Milano, Santarcangelo dei Teatri, Comune di Ponsacco, Collinarea Festival, Compagnia Scenica Frammenti

dal 12 al 22 marzo 2015

**L'ultima estate dell'Europa**

a cura di Augusto Golin e Giuseppe Cederna

regia Ruggero Cara

con Giuseppe Cederna

musiche dal vivo di Alberto Capelli (chitarre) e Mauro Manzoni (flauti e sassofoni)

Produzione Art Up Art

dal 30 aprile al 10 maggio 2015

**Operetta burlesca**

di Emma Dante

regia scene e costumi Emma Dante

con Viola Carinci, Roberto Galbo, Francesco Guida, Carmine Maringola

coreografie Davide Celona

luci Cristian Zucaro

produzione Sud Costa Occidentale

dal 21 al 31 maggio 2015

**Donna non rieducabile**

**Memorandum teatrale su Anna Politkovskaja**

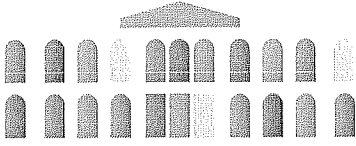
di Stefano Massini

regia Silvano Piccardi

con Ottavia Piccolo

musiche per arpa composte ed eseguite dal vivo da Floraleda Sacchi

produzione La Contemporanea



**teatro biondo** stabile di palermo

dal 5 al 15 novembre 2015 – Sala Grande

**Voyageurs immobiles**

di Philippe Genty

regia di Philippe Genty e Mary Underwood

Il "viaggio immobile" a cui fa riferimento il regista e coreografo francese Philippe Genty è il sogno, un'avventura ricca di visioni e suggestioni che tuttavia compiamo nell'immobilità del nostro inconscio. Figure antropomorfe che scivolano da una situazione all'altra al limite dell'umano e del sensibile, paesaggi che cambiano aspetto dinanzi ai nostri occhi. Tutto è possibile nel mondo fantastico dei sogni e lo spettatore è invitato a lasciarsi andare in questo viaggio al quale ognuno può attribuire i significati che il proprio inconscio gli suggerisce.

Tra danza, teatro e animazione, *Voyageurs immobiles* è un irresistibile viaggio nell'immaginazione, un capolavoro visionario e poetico di ineguagliabile spettacolarità.

dal 5 al 15 novembre 2015 – Sala Strehler

**Una giovinezza enormemente giovane**

di Gianni Borgna

*ispirato ai testi di Pier Paolo Pasolini*

con Roberto Herlitzka

regia Antonio Calenda

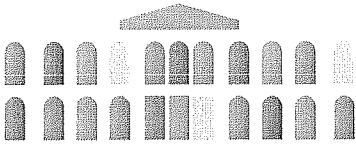
scene Paolo Giovanazzi

luci Nino Napoletano

produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

in collaborazione con Mittelfest 2013

Uno spettacolo singolare, costruito attorno a un monologo presago, quasi divinatorio, che da un lato fa omaggio al pensiero di Pier Paolo Pasolini attraverso l'evocazione della sua opera letteraria e poetica, e dall'altro sancisca la grande capacità profetica dello scrittore sul piano sociale e politico.



## teatro biondo stabile di palermo

Lo spettacolo si sviluppa attorno a questo nucleo concettuale, all'idea – condivisa dall'autore Gianni Borgna e dal regista Antonio Calenda – di riflettere, attraverso le parole di Pasolini, sul mondo attuale, che egli aveva in qualche modo già intuito e adombrato nei suoi scritti. Ne nasce una messa in scena rievocativa ma anche profondamente evocativa della sua capacità di "vedere politicamente" la società ed i suoi mutamenti.

I riferimenti al pensiero pasoliniano e al corpo della sua opera letteraria pervadono il monologo, che Antonio Calenda ha scelto di affidare a Roberto Herlitzka, uno degli interpreti di più intenso, misterioso spessore poetico e drammatico della scena italiana.

11 - 20 dicembre 2015 – Sala Grande

### **Verso Medea**

Spettacolo-concerto

da Euripide

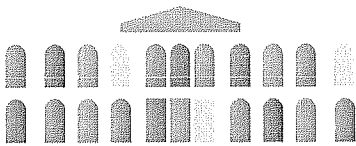
testo e regia di Emma Dante

musiche e canti dei Fratelli Mancuso

produzione Compagnia Sud Costa Occidentale

«Medea compie un viaggio che è un'opera d'amore: la sua natura si plasma e si nutre della sua sofferenza. Sceglie la colpa! La sua storia lo esige, la sua indole. Medea è una barbara che non riconosce altra autorità se non quella del proprio istinto, per questo si attacca disperatamente al concetto di libertà. Per lei è rassicurante pensare di essere libera, di poter scegliere il proprio destino, di poterlo fare e disfare con le proprie mani. La sua appartenenza a un gruppo familiare o di classe o di nazione o di religione limita la sua presunta libertà, perché Medea si sente straniera ovunque. La sua vera tragedia consiste proprio nella difficoltà di mantenere coscienti le sue pulsioni primitive, lottando disperatamente perché non si trasformino mai in regole da rispettare.

La diversità di Medea da cui comincerò, per avviare l'indagine sui suoi pluriomicidi, ha a che fare col travaglio del parto, con la sua fertilità



## teatro biondo stabile di palermo

devastante e rigogliosa, con la sua innata capacità di generare e di perpetuare la specie in un paese abitato soltanto da un popolo maschile inadatto a contenere e a sviluppare il seme. Immagino dei vicoli in cui alcuni uomini camminano di notte mezzo addormentati e sognano pance gravide, vagiti di neonati, corredi di figli annunciati. Si sente un urlo e poi il silenzio. Il travaglio è in atto: Medea sgrava la sua tragedia». *Emma Dante*

I costi per le rappresentazioni teatrali vengono stimati in € 310.000 e riguardano:

- Servizio antincendio VV.FF	€ 85.000
- SIAE	€ 100.000
- Servizio maschere	€ 100.000
- Varie ed imprevisti	€ 25.000

### Scuola di Teatro

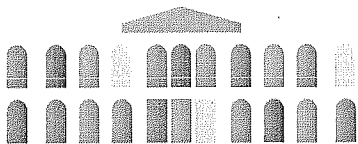
Per tale voce è previsto un impegno di spesa pari ad € 100.000.

Tale stanziamento consentirà la ripresa dei corsi regolari della Scuola di Recitazione, a cura della regista Emma Dante, avviati nell'anno 2014.

E' un'attività di carattere formativo che, oltre a consentire un rapporto con il territorio fornisce gli strumenti necessari per la qualificazione professionale di giovani attrici e attori.

L'attività della scuola, che è parte integrante del progetto artistico del Teatro Stabile, consentirà l'utilizzo di forze artistiche locali qualificando la loro presenza.

Al termine del percorso formativo i giovani attori saranno impegnati in uno spettacolo di nostra produzione che sarà distribuito sul territorio nazionale.



**teatro biondo** stabile di palermo

Altre attività

Per tale aggregato si prevede un impegno economico pari ad € 65.000.

Infatti, nel segno della continuità lo Stabile intende proseguire nel percorso già intrapreso nel precedente anno di apertura concreta nei confronti della città, attuando una serie di convenzioni e di rapporti di collaborazione con associazioni, istituzioni, scuole e altri soggetti, per realizzare progetti di spettacolo, di formazione e promozione della cultura teatrale. Si segnala, in particolare, un dialogo aperto con le scuole del territorio, per il coinvolgimento degli studenti nella vita del teatro e per la realizzazione, nelle scuole, di laboratori sui linguaggi e le tecniche del teatro.

PER LE SCUOLE SUPERIORI

MARZO 2015

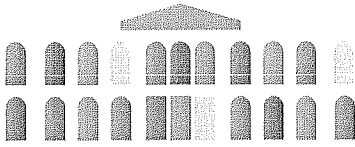
**1,2,3... CRISI!**

**ovvero: la crisi salvata dai ragazzini**

di Giuseppe Provinzano

E' un progetto teatrale che, ispirandosi all'opera di Elsa Morante, vuole ragionare con i più giovani sull'impatto della crisi economica nella loro quotidianità e che intende formarli dal punto di vista civico e culturale a un nuovo rapporto con il denaro attraverso l'espedito teatrale.

Uno spettacolo di teatro-ragazzi che abbia come punto di partenza la "crisi" di un giovane, loro coetaneo, alle prese con la gestione di un'attività commerciale in Sicilia. Il progetto prevede la stesura di una drammaturgia modulare, simile ai *libri games*, che abbia 8 finali differenti in una struttura reticolare: il protagonista si troverà di volta in volta a fare delle scelte che determineranno il prosieguo della storia, interfacciandosi direttamente con la platea, formata da



**teatro biondo** stabile di palermo

altrettanti coetanei, che deciderà a maggioranza come farlo proseguire.

PER LE SCUOLE ELEMENTARI

FEB 2015

**ALICE NEL TEATRO DELLE MERAVIGLIE**

da Lewis Carroll

con Silvia Aielli

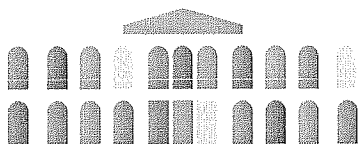
Il Paese delle Meraviglie dove finisce Alice è un teatro. Il teatro Biondo. Ogni angolo dell'edificio sarà popolato dai personaggi del libro. Dal cappellaio, al topo, al bruco, allo Stregatto, alla Regina di Fiori. Si parte dal Foyer e si percorrono i corridoi, anche quelli più segreti, fino ad attraversare sale e saloni, e infine: il palcoscenico.

Un viaggio per i più piccoli, attraverso il mondo misterioso e affascinante del Teatro.

Circuito Regionale Teatrale

Nell'ambito di un progetto promosso dalla Regione Siciliana teso alla realizzazione di una rete culturale che colleghi tutti i teatri siciliani, il Teatro ha attivato un circuito sul territorio regionale al fine di favorire la diffusione e la promozione delle iniziative culturali dei teatri presenti nel territorio regionale.

Tale iniziativa prevede uno stanziamento di € 50.000 per l'anno 2015.



## teatro biondo stabile di palermo

### Costi del personale

I costi per tale voce rimangono sostanzialmente ai livelli dell'anno precedente € 2.448.719

Tale stanziamento prevede, nell'ambito dell'applicazione di rigorosi provvedimenti di riduzione della spesa del personale dipendente, la riduzione dell'integrativo aziendale in misura pari a quella già fissata per l'esercizio 2014.

Si evidenzia che, una buona parte del costo per il personale è strettamente correlato ai programmi artistici, e pertanto, suscettibile di variazioni in funzione del volume delle attività che si prevedono di realizzare.

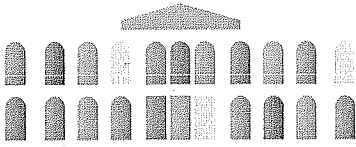
La voce è così distinta:

Salari e stipendi	€ 1.665.000
Diarie	€ 30.000
Straordinari	€ 70.000
Oneri sociali	€ 526.719
TFR	€ 150.000
Altri costi	€ 7.000

Alla data di formulazione del presente documento, la consistenza numerica dei lavoratori in forza a tempo indeterminato risulta di n. 49 unità, come evidenziato nella seguente tabella suddivisa per:

Dirigenti	n. 1
Giornalista	n. 1
Impiegati	n. 20
Tecnici	n. 27

Ancora oggi la gestione deve farsi carico di numerose controversie legali con il personale relativo alle passate amministrazioni il cui



## **teatro biondo stabile di palermo**

impatto economico di rilevante entità ha determinato un forte disagio per l'ente che si è visto costretto ad effettuare significativi accantonamenti a fondo contenzioso con il personale a scapito delle attività istituzionali.

Infatti, anche per l'esercizio 2015 a fronte del contenzioso con il personale davanti all'Autorità Giudiziaria l'Associazione, per il principio della prudenza, è previsto un accantonamento pari ad € 80.000 ad incremento del fondo preesistente a copertura del rischio di soccombenza.

Si evidenzia inoltre, che l'Associazione ha avviato uno studio per la realizzazione di un piano volto a consentire l'uscita anticipata incentivata da parte del personale dipendente prossimo alla pensione. Tale operazione di esodo, che riguarda circa 15 unità lavorative, potrà essere possibile solo se gli enti associati garantiranno al Teatro le somme necessarie per il finanziamento dell'operazione più volte richieste dal Direttore.

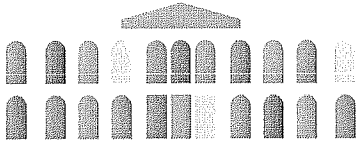
A tal fine, nell'esercizio 2014 il Comune di Palermo ha destinato al Teatro un contributo di € 200.000,00 per la costituzione di un fondo a sostegno del suddetto progetto avviato dall'Associazione.

### *Compenso Organi Sociali*

Il D. Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto, in capo agli enti che "comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche", l'obbligo di gratuità della partecipazione agli organi collegiali.

Considerate le circolari emanate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 11464 del 5 ottobre 2010 e n. 7503 del 20 aprile 2011), questa amministrazione ha dato corso all'applicazione della norma a far data dal 1 aprile 2011.





## **teatro biondo** stabile di palermo

Riguardo al Collegio dei Revisori, si è proceduto ad accantonare i relativi compensi, pari ad € 54.500 (di cui € 4.500 per rimborsi spese).

Rimborsi vari € 4.000,00.

### Compenso Direttore e Vice Direttore

Lo stanziamento per questa voce è pari ad € 234.168, e comprende il compenso del Direttore per € 152.070 (comprensivo degli oneri previdenziali), oltre trattamento di fine mandato € 11.698 e rimborso per viaggi e trasferte per € 8.000; compenso al Vice Direttore € 62.400.

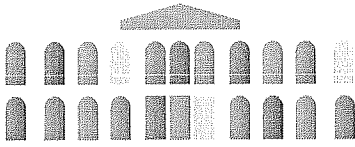
### Oneri finanziari

La voce prevede un costo complessivo di € 235.000, di cui € 212.000 per interessi passivi maturati sul C/c di tesoreria intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, ed è l'onerosa conseguenza, del frequente ricorso all'affidamento bancario, a causa del ritardo con cui fanno ingresso le quote associative. Visto l'elevato numero di posizioni debitorie ancora aperte, a causa della ormai cronica mancanza di liquidità per effetto dei tagli contributivi e dei ritardi nell'incasso dei contributi annuali assegnati al Teatro, inoltre, si è proceduto ad accantonare € 16.000 per interessi di moratori, ai sensi del D.Lgs n. 192/12.

Per spese ed oneri bancari € 7.000.

### Godimento beni di terzi

La spesa prevista, ammonta ad € 93.450, ed è relativa ai compensi riconosciuti a terzi a fronte di contratti di locazione, noleggi e simili.



## teatro biondo stabile di palermo

Nel dettaglio:

Locali Teatro Biondo adibiti ad ufficio	€ 90.000
Canoni di noleggio	€ 3.450

### Costi generali di gestione

Il costo stimato per il suddetto stanziamento ammonta complessivamente ad € 1.053.521, e tra le voci più rappresentative, oltre gli ammortamenti pari ad € 150.000, imposte e tasse per € 178.471, figurano i seguenti costi generali per servizi, per complessive € 725.050.

Nel dettaglio:

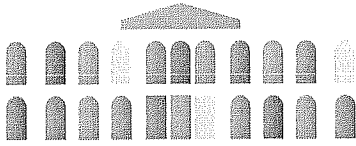
Servizi professionali: la voce si riferisce a n. 3 contratti per servizi professionali previsti per legge in relazione a specifiche necessità nell'area, fiscale, del lavoro e della sicurezza, il costo stimato è pari ad € 43.000;

Servizi web e promozione d'immagine: per tale voce è previsto un impegno di € 51.000, ed include le collaborazioni legate a particolari esigenze dell'Associazione quali, aggiornamento e gestione sito web, aggiornamento e gestione account social media (facebook, twitter, instagram, youtube etc..) e pubbliche relazioni necessarie per il normale svolgimento dell'attività dell'Ente;

Spese legali: per tale voce è previsto un costo di € 50.000, e si riferisce ai compensi agli avvocati per assistenza legale relativa a cause in itinere. La voce comprende anche i compensi per consulenze e pareri tecnici legati a specifiche esigenze dell'Associazione;

Energia elettrica: il costo previsto per i consumi di energia elettrica di tutte le utenze del Teatro Biondo, è stimato in € 31.000, e tiene conto dell'attività prevista per il 2015;

Spese per telefonia e collegamenti informatici: la voce, prevede uno stanziamento di € 33.500;



## teatro biondo stabile di palermo

Gas metano da riscaldamento: il costo previsto per questa voce è pari ad € 11.000;

Servizi di pulizia: lo stanziamento per questo servizio ammonta ad € 45.000, ed è riferito al servizio di pulizia ordinaria delle sale teatrali (Biondo - Strehler) e degli altri locali situati all'interno del complesso teatrale;

Trasporti e facchinaggi: la voce prevede un impegno di spesa di € 30.000, ed è relativo ai servizi generali, di traslochi e facchinaggio per trasferimento di materiale vario;

Assicurazioni: il costo previsto per questa voce è pari ad € 80.000 e si riferisce ai premi per polizze furto, incendio, terremoto e responsabilità civile relativi alla copertura assicurativa delle strutture teatrali e spazi attigui;

Sorveglianza e vigilanza/portierato : la previsione per questo servizio ammonta ad € 45.000 ed è relativo al servizio di sorveglianza e portierato dei locali del Teatro Biondo;

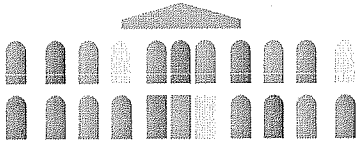
Manutenzione ordinaria immobili ed attrezzature: la previsione per questo aggregato è pari ad € 79.500 ed è relativo agli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile ed al servizio di assistenza ed aggiornamento tecnico e software delle apparecchiature elettroniche/informatiche, degli impianti di sicurezza e antincendio;

Costi per pubblicità: la voce, pari ad € 85.000, comprende il costo che si prevede di sostenere a supporto di tutte le attività artistiche programmate nell'anno;

Costo gestione software botteghino: tale servizio è relativo alla gestione del sistema integrato di biglietteria e ticketing system che prevede un costo a percentuale sui biglietti ed abbonamenti venduti. Per l'esercizio in esame il costo stimato per tale voce è pari ad € 40.000.

Spese per servizi vari ed imprevisti, € 35.000.

<i>Spese postali e spedizioni</i>	€ 2.000;
<i>Cancelleria e stampati</i>	€ 5.000;
<i>Spese di tipografia</i>	€ 33.000;



**teatro biondo** stabile di palermo

<i>Abb.ti e/o acquisto giornali e pubblicazioni</i>	€ 2.000;
<i>Materiale di consumo</i>	€ 14.000;
<i>Spese varie ed imprevisti</i>	€ 10.000.

Come per l'esercizio precedente, si è proceduto ad accantonare la somma di € 71.440, in applicazione dell'art. 8 D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 c.d. "spending review" che, per l'anno 2015, così come disposto dall' art. 50 c. 3 del Decreto Legge n. 66 24 aprile 2014, prevede la riduzione dei consumi intermedi in misura pari al 5% in luogo del 8% dell'anno 2014.

Infine, per il principio della prudenza, a seguito del contenzioso avviato con la proprietà del Teatro Bellini, l'Associazione ha previsto un accantonamento di € 128.000 a "fondo rischi ed oneri", pari al canone annuale della precedente locazione.

Si invita ad approvare il bilancio di previsione 2015, confidando nella sensibilità degli Associati e nella prospettiva che possano determinarsi le condizioni tutte per l'ottenimento di ulteriori risorse, indispensabili per rafforzare e sostenere il percorso di risanamento avviato dall'attuale amministrazione che, attraverso una complessa ed articolata azione di miglioramento ed ottimizzazione della gestione, intende assicurare il normale funzionamento delle attività istituzionali e la sopravvivenza dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo.

Per una analisi delle voci di bilancio si rinvia alla tabella allegata.

**ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO BUDGET 2015**

<b>RICAVI</b>	<b>Precons. 2014</b>	<b>Budget</b>	<b>Variazioni</b>
<b>QUOTE ASSOCIATIVE E CONTRIBUTI</b>			
Regione siciliana	3.008.000	3.008.000	-
Provincia regionale di Palermo	-	-	-
Comune di Palermo	1.950.000	1.750.000	- 200.000
Ministero Beni e Attività Culturali	808.769	808.769	-
Comune di Palermo contributo "La scuola va a teatro"	27.273	-	- 27.273
	<b>5.794.042</b>	<b>5.566.769</b>	<b>- 227.273</b>
<b>PRODUZIONI, COPROD. E OSPITALITA'</b>			
Produzioni e coproduzioni spettacoli vendita	107.845	485.000	377.155
Quota di abbonam. e sblig. di competenza	858.313	900.000	41.687
	<b>966.158</b>	<b>1.385.000</b>	<b>418.842</b>
<b>PROVENTI DIVERSI</b>			
Rimborsi e recuperi vari	57.027	50.000	- 7.027
Proventi diversi	61.564	-	61.564
Rette scuola di recitazione	6.443	17.250	10.807
Sponsorizzazioni	36.000	-	36.000
Rimborso spese VV.FF	25.779	25.779	-
	<b>186.814</b>	<b>93.029</b>	<b>- 93.785</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>6.947.013</b>	<b>7.044.798</b>	<b>97.785</b>

<b>COSTI</b>	<b>Precons. 2014</b>	<b>Budget</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>PRODUZIONI E OSPITALITA'</b>			
Produzioni e coproduzioni	943.491	1.551.000	- 607.509
Scuola di recitazione	43.133	100.000	- 56.867
Compagnie ospiti	736.245	566.000	170.245
Costi per rappresentazione teatrale	343.234	310.000	33.234
Circuito Regionale Teatrale	23.400	50.000	- 26.600
Progetto scuola	-	50.000	50.000
Manifestazioni diverse	15.979	15.000	979
	<b>2.105.482</b>	<b>2.642.000</b>	<b>- 536.518</b>
<b>PERSONALE DIPENDENTE</b>			
Salari e stipendi	1.654.322	1.665.000	- 10.678
Diarie	13.740	30.000	- 16.260
Straordinari	108.489	70.000	38.489
Oneri sociali	516.226	526.719	- 10.493
Accantonamento TFR	137.033	150.000	- 12.967
Altri costi per il personale	6.252	7.000	- 748
	<b>2.436.061</b>	<b>2.448.719</b>	<b>- 12.658</b>
<b>SPESE GENERALI</b>			
Godimento beni di terzi	95.082	93.450	1.632
Prestazioni di servizi	687.670	651.000	36.670
Compenso revisori, Direttore e Vice Direttore	291.049	292.668	- 1.619
Spese generali	61.734	74.000	- 12.266
Interessi passivi ed oneri	247.345	235.000	12.345
Ammortamenti	127.140	150.000	- 22.860
Imposte e tasse	182.697	178.471	4.226
Acc.to contenzioso personale	170.000	80.000	90.000
Acc.to "Spending review" (L. 135/12)	114.304	71.440	42.864
Acc.to per rischi ed oneri	128.000	128.000	-
Acc.to per prepensionamenti	200.000	-	200.000
Svalutazione immobile Sant'Agata alla Guilla	667.775	-	667.775
Oneri diversi di gestione	13.221	50	13.171
	<b>2.986.017</b>	<b>1.954.079</b>	<b>1.031.938</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>7.527.559</b>	<b>7.044.798</b>	<b>482.761</b>

<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	-	<b>580.546</b>	-	<b>580.546</b>
---------------------------	---	----------------	---	----------------

# ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

Sede Legale in Palermo, Via Teatro Biondo 11

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.200590

Codice fiscale e partita iva 03514300825

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015

Signori Soci,

il Collegio ha preso visione del bilancio previsionale 2015, adottato nella seduta di CdA del 30/01/2015, che presenta, in sintesi, ricavi e costi di eguale ammontare, pari ad euro 7.044.798.

#### **RICAVI**

Le quote associative ed i contributi dei Soci sono stati stimati per l'esercizio 2015 in euro 5.566.769:

<b>Quote associative e contributi</b>	<b>Budget 2015</b>
Regione siciliana	3.008.000
Comune di Palermo	1.750.000
Ministero Beni e Attività Culturali	808.769
<b>Totale quote associative e contributi</b>	<b>5.566.769</b>

Per l'esercizio 2015 il contributo del Comune di Palermo è stato ridotto di euro 200.000 rispetto all'esercizio precedente, costituendo detta somma un contributo aggiuntivo che il Comune aveva stanziato solo per l'anno 2014.

Con delibera n.27 del 26/09/2014 la Provincia, nella persona del Commissario Straordinario pro-tempore, ha manifestato la propria volontà di non mantenere più la partecipazione nell'Associazione Teatro Biondo. Di conseguenza nella seduta assembleare del 30/1/2015 i Soci hanno provveduto a modificare lo statuto dell'Associazione escludendo la partecipazione necessaria della Provincia.

I ricavi complessivamente stimati per l'esercizio 2015 ammontano ad euro 7.044.798:

<b>Descrizione</b>	<b>Budget 2015</b>
Quote associative e contributi	5.566.769
Vendita produzioni e coproduzioni spettacoli	485.000
Q.te abbonamento e sbigliettamento	900.000
Proventi diversi	93.029
<b>Totale ricavi</b>	<b>7.044.798</b>

Si evidenzia che è stato previsto un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita di produzioni e coproduzioni di spettacoli di quasi il 30% rispetto alla stagione precedente, evidenziando in tal senso l'impegno che la nuova direzione intende intraprendere nella realizzazione di spetta-

coli propri.

In via prudenziale la direzione ha ritenuto di poter mantenere pressoché invariata, rispetto alla stagione precedente, i ricavi derivanti dalle quote di abbonamento e di sbigliettamento, in virtù dell'apprezzamento manifestato dalla città nei confronti della nuova direzione artistica.

### COSTI

I costi complessivi per il 2015 vengono stimati in euro 7.044.798:

Descrizione	Budget 2015
Costi per produzioni e ospitalità	2.642.000
Costo per servizi	1.017.668
Costo per godimento beni di terzi	93.450
Costo personale dipendente	2.448.719
Ammortamenti	150.000
Accantonamenti	279.440
Oneri diversi	50
Interessi passivi ed oneri	235.000
Imposte	178.471
<b>Totale costi</b>	<b>7.044.798</b>

Il Collegio dei Revisori invita nuovamente, anche alla luce dell'ulteriore contrazione delle quote associative, ad una politica di contenimento generale dei costi, anche attraverso la razionalizzazione dei pagamenti ed il sollecito incasso dei crediti verso gli Enti finanziatori al fine di diminuire gli eccessivi oneri finanziari preventivati in € 235.000, che appesantiscono notevolmente il bilancio dell'Associazione.

Infatti si sottolinea che la situazione finanziaria è notevolmente appesantita dall'esposizione verso l'istituto bancario, che attualmente funge da tesoriere dell'Associazione, e dalla posizione debitoria nei confronti dei fornitori, dai quali si rischia di subire azioni legali volte al recupero del loro credito.

Il Collegio dei Revisori ancora una volta invita ad attuare una rimodulazione della struttura organizzativa aziendale, funzionale ad un rapido processo di razionalizzazione e riduzione dei costi.

Infatti dalla seguente tabelle si sottolinea come l'incidenza dei costi per produzioni ed ospitalità sia di appena il 38% dei costi complessivi:

Costi per produzioni e ospitalità	2.642.000	38%
Costo personale dipendente	2.448.719	35%
Spese generali	1.954.079	28%
<b>Totale costi</b>	<b>7.044.798</b>	<b>100%</b>

Il Collegio dei Revisori manifesta, inoltre, la necessità di procedere ad una razionalizzazione dei costi che consenta all'Associazione, con una strategia di medio-lungo termine, non solo di raggiungere un pareggio di bilancio, ma anche di conseguire avanzi di gestione idonei a coprire gli ingenti disavanzi di gestione accumulatisi nel tempo e porre le condizioni per il futuro riconoscimento anche del Teatro Stabile di Palermo quale Teatro avente rilevanza nazionale.

Pertanto, il Collegio con particolare riferimento alle verifiche di veridicità delle previsioni di en-

trata e di conseguente compatibilità delle previsioni di spesa, non può non evidenziare al Consiglio ed al Direttore la necessità di prestare grande attenzione alle determinazioni quantitative di bilancio, invitando gli stessi a monitorare, almeno trimestralmente, l'andamento dell'entrata e della spesa, in modo da contenere i flussi di pagamento in funzione delle entrate accertate nel corso dell'esercizio.

Tutto ciò premesso, con le riflessioni ed osservazioni sopra formulate, il Collegio dei Revisori ritiene che con una prudente ed oculata gestione tecnico-amministrativa, tendente soprattutto al massimo contenimento dei costi, possano realizzarsi gli obiettivi aziendali preventivati.


Palermo, 18/02/2015

Per il Collegio dei Revisori

Avv. Sebastiano Piana, Presidente

Dott.ssa Maria Teresa Ferlita, Revisore effettivo

Dott.ssa Valeria Di Gruso, Revisore effettivo

---

Maria Teresa Ferlita

---

Valeria Di Gruso